



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Servizio Civile Universale PON-IOG “Garanzia Giovani” – Misura 6 bis

Progetto Animare Educando

Report intermedio (01 luglio 2021 – 31 dicembre 2021)

INDICE

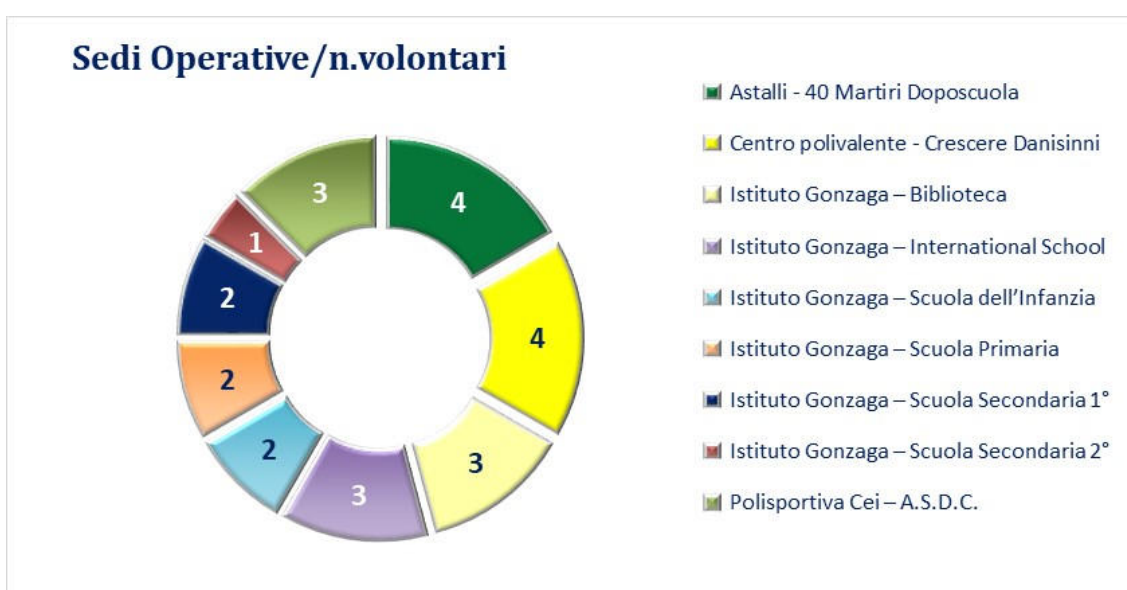
Introduzione	3
Gli obiettivi del progetto	4
Le azioni e le attività.....	4
La Formazione	5
Formazione generale.....	5
La Formazione specialistica	6
L’inserimento iniziale dei Volontari presso le varie sedi	6
La valutazione del progetto da parte dei Volontari.....	7
La valutazione dei Volontari da parte degli OLP.....	7
I risultati raggiunti (periodo: luglio-dicembre 2021)	9
I destinatari raggiunti	9
Le attività realizzate.....	10

Introduzione

Il progetto “Animare Educando”, Settore di intervento “E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport” (Area di intervento: 1. Animazione culturale verso i minori), è collegato al programma “Non lasciamoli soli! L’educAzione sfida l’emergenza” ed è finanziato dal PON-IOG “Garanzia Giovani” – Misura 6 bis. È iniziato il 01 luglio 2021.

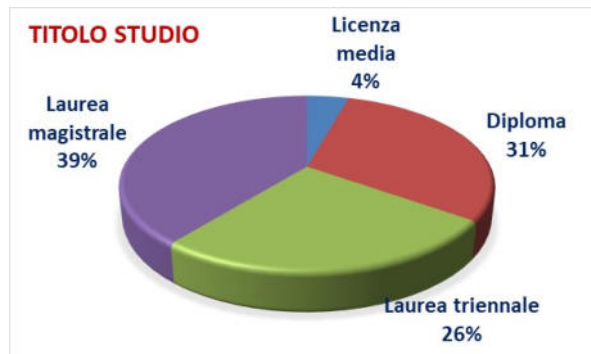
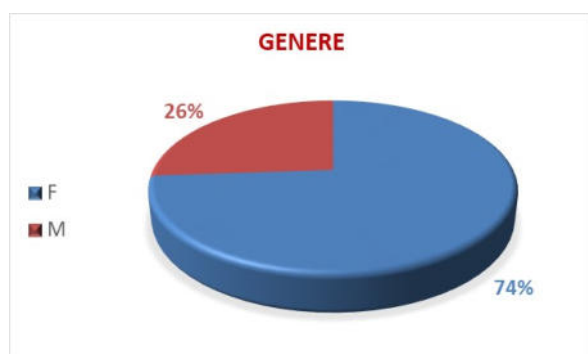
Il progetto viene attuato presso le seguenti sedi operative (per ciascuna sede è indicato il numero di volontari assegnato):

- Astalli - 40 Martiri Doposcuola -151930: 4 volontari.
- Centro polivalente - Crescere Danisinni: 4 volontari.
- Istituto Gonzaga – Biblioteca – 151992: 3 volontari.
- Istituto Gonzaga – International School Palermo – 151991: 3 volontari.
- Istituto Gonzaga – Scuola dell’infanzia -151987: 2 volontari.
- Istituto Gonzaga – Scuola Primaria – 151988: 2 volontari.
- Istituto Gonzaga – Scuola Secondaria di Primo Grado – 151989: 2 volontari.
- Istituto Gonzaga – Scuola Secondaria di Secondo Grado -151990: 1 volontaria.
- Polisportiva Cei – A.S.D.C. – 151994: 3 volontari.



I volontari coinvolti attualmente sono attualmente 24 dato che un volontario ha lasciato il servizio perché nel frattempo ha trovato lavoro.

Tutti i volontari, tranne quattro subentrati il 09 settembre 2021, hanno iniziato il percorso il 01 luglio 2021. Nei grafici sottostanti vengono evidenziati il loro genere e titolo di studio.



Gli obiettivi del progetto



OB 1 - Incrementare forme di socializzazione tra pari e occasioni di interazione intergenerazionale e interculturale

OB 2 - Aumentare gli interventi sui processi educativi sostenendo percorsi di crescita, autonomia e maturazione dei minori

Le azioni e le attività

Obiettivi specifici	Azioni	Possibili attività da realizzare
OB 1.	Azione 1: Interventi di interazione sociale, intergenerazionale e interculturale	<p>Attività 1: Programmazione attività: Organizzazione delle attività; Riunione settimanale dell'equipe per rendere più efficaci gli interventi con un'attenzione particolare ai bisogni dei ragazzi che mostrano più difficoltà ad inserirsi nei gruppi; Coordinamento e segreteria delle iscrizioni dei ragazzi alle varie attività; Gestione data base e dell'archivio dei destinatari; Creazione di materiali pubblicitari delle iniziative e attività di promozione e comunicazione; Ideazione e preparazione delle attività, dei percorsi, dei laboratori, degli eventi previsti.</p> <p>Attività 2: Animazione del tempo libero: Sistemazione e predisposizione degli spazi adibiti all'accoglienza dei ragazzi; Attività di accoglienza, intrattenimento e animazione nei momenti di arrivo, nelle momenti di intervallo e nelle fasi di passaggio da una attività all'altra; Gite e uscite di gruppo; Feste in periodi particolari dell'anno come natale, carnevale e festività religiose; Cene e feste interculturali.</p> <p>Attività 3: Attività ludiche, sportive e ricreative I ragazzi divisi per fasce d'età potranno partecipare ai momenti ludici e sportivi secondo le loro capacità sotto la costante guida degli animatori-allenatori.</p> <p>Attività 4: Attività laboratoriali e culturali Le attività culturali saranno guidate dagli animatori/educatori dei vari enti secondo competenze specifiche e i gruppi saranno creati secondo le attitudini mostrate dai minori. Si svolgeranno nelle sale attrezzate della sedi dopo l'attività del sostegno scolastico. I laboratori previsti sono: danza; musica; teatro ed espressione corporea; arte e creatività; cineforum tematici; laboratori di conoscenza e valorizzazione delle diverse abilità linguistiche, culturali, fisiche e cognitive.</p>
OB 2	Azione 2: Percorsi formativi e iniziative culturali	<p>Attività 1: Organizzazione e logistica: Raccolta iscrizioni e gestione lista dei partecipanti ai percorsi formativi; Predisposizione degli ambienti di svolgimento degli incontri e allestimento delle attrezzature utili; Partecipazione all'equipe per l'elaborazione di percorsi formativi e ricreativi per gruppi di bambini, preadolescenti e adolescenti; Compilazione di opuscoli da distribuire ai destinatari con temi educativi o itinerari culturali; Predisposizione grafica e stampa in serie di libretti, schede, quaderni interattivi da usarsi durante i percorsi formativi.</p> <p>Attività 2: Percorsi formativi Organizzazione di attività ricreative ed educative rivolte anche ai coetanei dei destinatari del territorio delle sedi interessate, divisi secondo le diverse fasce d'età (5-6 anni, 7-10 anni, 11-14 anni, 15-18 anni); Percorsi di formazione culturale e religiosa con cadenza settimanale.</p> <p>Attività 3: Sostegno scolastico Predisposizione delle aule studio con divisione dei bambini per classi o per materie; - Predisposizione di sussidi didattici per facilitare l'apprendimento; Partecipazione agli incontri di definizione dei piani educativi individualizzati e dei piani di competenze di ogni singolo minore</p>

Obiettivi specifici	Azioni	Possibili attività da realizzare
		<p>seguito; Attività di tutoring e di supporto all'apprendimento e allo studio (recupero o potenziamento) individuale e di gruppo.</p> <p>Attività 4: Grest estivo: Per proseguire con l'offerta ludico/ricreativa avviata durante le attività invernali viene proposto ai destinatari un itinerario da svolgersi durante il periodo estivo. Si alterneranno attività di: Escursioni naturalistiche e culturali, Giornate al mare o in piscina, Itinerari formativi, Laboratori creativi, Attività ludico ricreative e sportive.</p>
<p>OB 1 e OB 2</p>	<p>Azione 3: Interventi di interazione sociale, intergenerazionale, interculturale, di promozione territoriale e percorsi formativi e iniziative culturali</p> <p>Attività complementari</p>	<p>Attività 1: Attività laboratoriali e culturali integrative (presso tutte le sedi dell'Istituto Gonzaga- CEI) Saranno realizzate ulteriori attività laboratoriali e culturali (per esempio: educazione alimentare; laboratori di ascolto e lettura tematica; cineforum tematici; laboratori di conoscenza della città e visite esterne nei luoghi artistici; attività di supporto ai ragazzi nella consultazione dei libri della biblioteca per le attività di studio e di ricerca; realizzazione di esposizioni con gli elaborati o le opere dei ragazzi o di mostre tematiche; laboratorio sull'affettività per adolescenti).</p> <p>Attività 2: Attività sportive integrative (presso Sede Polisportiva CEI –A.S.D.C.) La Polisportiva garantirà a tutti i minori coinvolti nel progetto, divisi per fasce d'età, la possibilità di partecipare alle attività sportive. Gli allenamenti si svolgeranno negli impianti sportivi delle sedi, dal lunedì al sabato, sotto il controllo di istruttori qualificati con partecipazione a campionati zionali / provinciali. I momenti che radunano maggiormente ragazzi da tutte le città sono i tornei interni ed esterni tra le squadre dei centri di aggregazione delle diverse città. Queste le specialità sportive che si proporranno: calcio, basket, pallavolo, tennis, ginnastica ritmica, scacchi.</p> <p>Attività 3: Attività di animazione territoriale (presso sedi Coop. Soc. Al Azis e Coop. Parsifal) Saranno svolte le seguenti attività: Mappatura di ulteriori servizi e opportunità per i minori e le famiglie presenti nei territori; Programmazione integrata con gli istituti scolastici frequentati dai ragazzi; Attività di coinvolgimento delle famiglie dei bambini per permettere ai genitori di poter acquisire la metodologia per accompagnare autonomamente i propri figli nel percorso scolastico; Accompagnamento a scuola dei bambini fragili e a rischio di abbandono scolastico; Organizzazione sul territorio (a livello di quartiere e a livello cittadino) occasioni di condivisione e di incontro (eventi, raduni, feste, visite guidate, momenti di animazione e grandi giochi di quartiere, cineforum all'aperto).</p> <p>Attività 4: Attività per minori stranieri (presso sede Centro Astalli Palermo) Il Centro Astalli garantirà ai vari enti della rete un supporto per un accompagnamento specifico di tutti i minori stranieri intercettati, mediante la realizzazione di: supporto scolastico e corsi di italiano per stranieri; laboratori multiculturali per minori stranieri (es. lab. danze etniche); realizzazione di spazi ricreativi per minori stranieri indoor e outdoor; attività di mediazione culturale con gli istituti scolastici frequentati dai ragazzi e con le famiglie; attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole.</p>

La Formazione

All'interno del progetto sono state previste, come da Avviso pubblico e progetto, due tipologie di formazione:

- Formazione generale sul servizio civile.
- Formazione specialistica: per favorire un inserimento efficace dei volontari nelle attività del progetto, garantire una crescita costante, attiva, progressiva e consapevole delle competenze e quindi delle potenzialità dei volontari, accompagnata da una corrispondente crescita dell'autonomia e dell'assunzione di responsabilità.

Formazione generale

È stata realizzata insieme ai volontari del partner "Opera Don Calabria"

Durata: 42 ore

- 1: Accoglienza e identità del gruppo informazione. Il patto formativo.
- 2: Perché con il SC difendo la Patria: la rivoluzione culturale dall'obiezione di coscienza al SCU. Riferimenti normativi e Carta Etica.
- 3: La rete dei programmi del SCU per i giovani. Disciplina dei rapporti tra Enti e OVSCU.
- 4: Peacekeeping: modalità di difesa attiva della pace.
- 5: Dal progetto al servizio: le competenze a servizio di un progetto.
- 6: La solidarietà sociale e le forme di cittadinanza. Incontro con il territorio.
- 7: Associazionismo e volontariato. Incontro con il territorio.
- 8: Protezione civile in Italia.
- 9: La difesa civile non armata e non violenta.
- 10: La gestione non violenta dei conflitti.
- 11: Conflitto e mediazione nei rapporti interpersonali.
- 12: L'educazione alla pace - Laboratorio della società del domani.
- 13: La rappresentanza nel SC: strutture e compiti. Esperienze di partecipazione di già volontari del SC

La Formazione specialistica

Durata: 72 ore

1. **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.**
2. **Metodologie e strumenti per la progettazione sociale ed educativa.**
3. **PCM e metodologia GOPP.**
4. **Ruoli e funzioni del Tutor.**
5. **Presentazione e strategie di attuazione del progetto.**
6. **Dall'infanzia all'adolescenza.**
7. Dalle informazioni agli apprendimenti
8. Tecniche di animazione di gruppo
9. Lo sport in chiave educativa
10. Animazione territoriale

L'inserimento iniziale dei Volontari presso le varie sedi

Per favorire l'inserimento dei Volontari sono state previste, presso le singole sedi, le seguenti attività: accoglienza iniziale, presentazione dello staff, incontri con l'equipe degli operatori e dei referenti dei vari servizi al fine di fornire informazioni e strumenti propedeutici per potere operare; spiegazione delle attività svolte e dei progetti attivi; attività di laboratorio e di creatività.

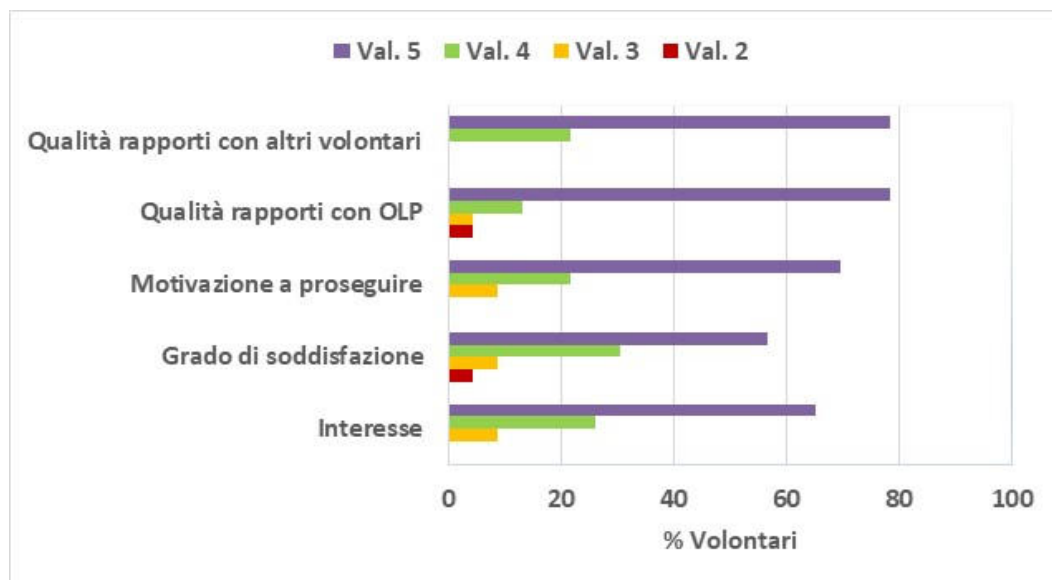
Dal monitoraggio, svolto a un mese dall'inizio del servizio, è risultato che:

- la totalità dei volontari sono stati coinvolti pienamente nella programmazione delle attività;
- tutti i volontari hanno chiari obiettivi e mansioni affidate;
- nessun volontario ha manifestato alcuna difficoltà logistica o organizzativa;
- nessun volontario ha mostrato difficoltà di interazione con l'OLP o con gli altri volontari.

La valutazione del progetto da parte dei Volontari

Ogni quadrimestre viene proposto ai Volontari un questionario per il monitoraggio dei seguenti aspetti relativi al progetto a cui stanno partecipando: attività svolte; cose positive accadute; interesse verso le attività svolte; grado di soddisfazione; livello di motivazione a proseguire le attività; eventuali proposte per migliorare le attività; qualità dei rapporti con l'OLP; qualità dei rapporti con gli altri volontari; eventuali criticità; competenze migliorate/acquisite; conoscenza potenziata/apprese; criticità.

Dall'analisi del primo quadrimestre risulta quanto segue (su una scala Likert da 0 a 5):



Inoltre, fra le **cose positive accadute** i volontari hanno evidenziato: conoscenza di nuove persone; sentirsi utile agli altri; scorgere la felicità nei bambini per la proiezione di un cartone animato e durante un laboratorio manuale sulla costruzione del "cannistru" siciliano; l'insegnamento della lingua italiana a stranieri, conoscenza fondamentale per l'integrazione; condividere il proprio tempo e le proprie competenze in un contesto multiculturale e multietnico; crescita professionale e personale; contatto, giornaliero, con i bambini e i giovani del quartiere è fonte di responsabilità e anche sinonimo di nuove ed emozionanti esperienze; lavoro di squadra; aver sviluppato nuove competenze verso i bisogni dei bambini; ambiente e personale particolarmente accogliente e cordiale; conoscenza degli altri volontari.

Fra i **suggerimenti** offerti dai volontari per migliorare il servizio si evidenziano: prevedere un periodo di formazione sull'insegnamento dell'italiano agli stranieri; maggiore efficienza nella comunicazione e nella organizzazione delle attività; fare delle lezioni collettive coi ragazzi stranieri per farli migliorare in italiano.

In relazione alla **acquisizione/potenziamento delle competenze e conoscenze**: tutti i Volontari evidenziano l'acquisizione di nuove competenze o il potenziamento delle stesse collegate al ruolo e alle attività svolte nella propria sede.

Sono state evidenziate alcune criticità quali: a volte la mancanza di lavoro di squadra e l'organizzazione; migliorare la comunicazione con i volontari; orari e tempi stretti per le attività. Tali criticità sono state segnalate ai responsabili degli enti e agli OLP in occasione del monitoraggio e sono affrontate per risolverle anche con colloqui specifici con i volontari.

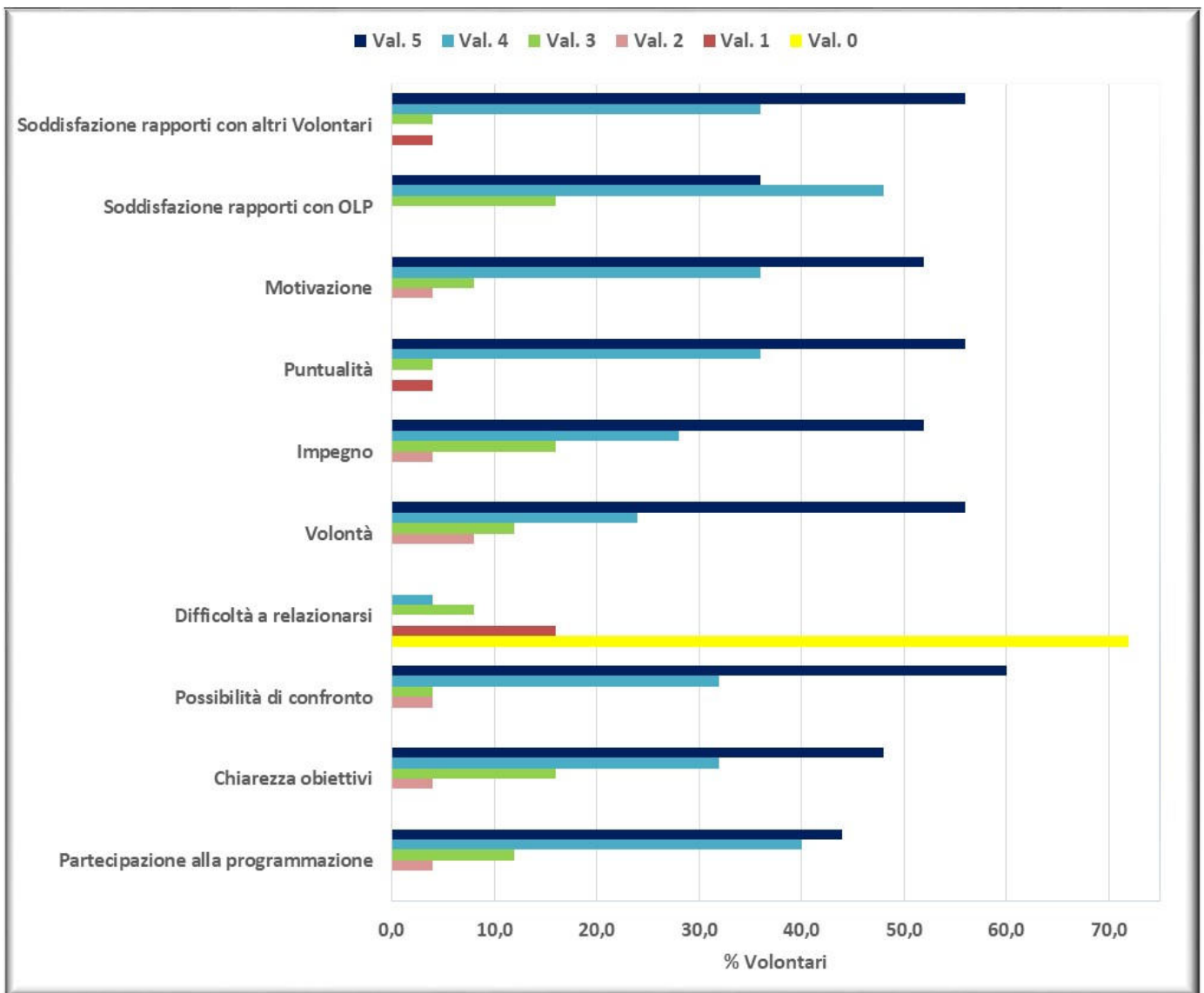
La valutazione dei Volontari da parte degli OLP

Bimestralmente viene proposto agli Operatori Locali di Progetto un questionario per il monitoraggio di ogni Volontari assegnato relativamente i seguenti aspetti (per ogni aspetto di indicano le medie rilevate):

Relativamente al Volontario

Scala likert da 0 (bassissimo) a 5 (alto).

N.B.: nella domanda relativa alle Difficoltà il livello di valutazione è da 5 (alta difficoltà) a 0 (nessuna difficoltà)

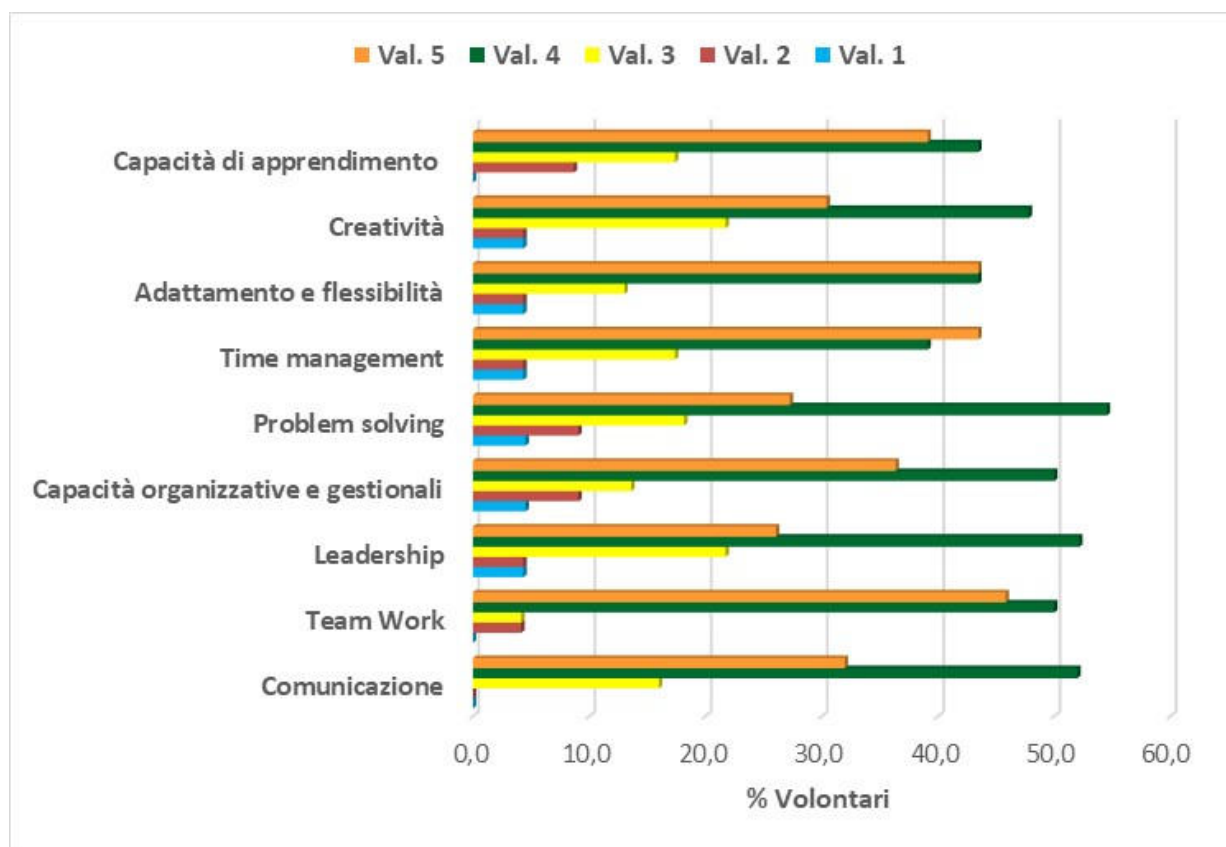


Le difficoltà relazionali, anche se si è trattato solo di piccole difficoltà, sono state affrontate dagli OLP di riferimento con i volontari e con i responsabili dell'ente.

La valutazione di una sufficiente soddisfazione da parte di una volontaria nel rapporto con gli altri volontari è dovuta al fatto che presso la sede non ci sono altri volontari.

Relativamente alle competenze trasversali acquisite/potenziare

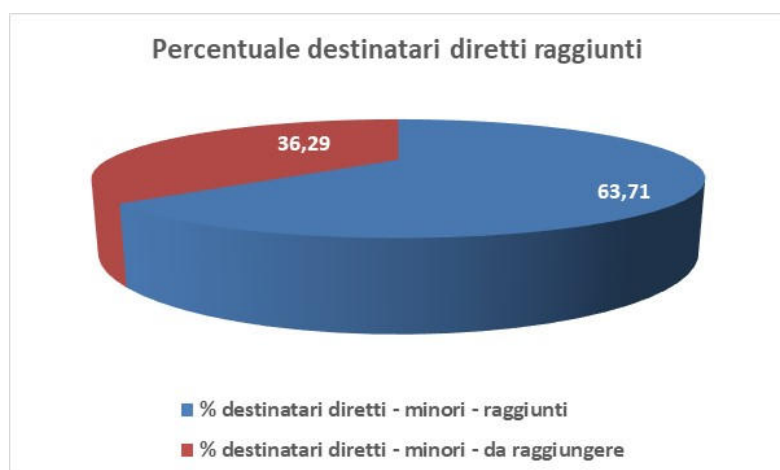
Scala likert da 1 (poco) a 5 (moltissimo).

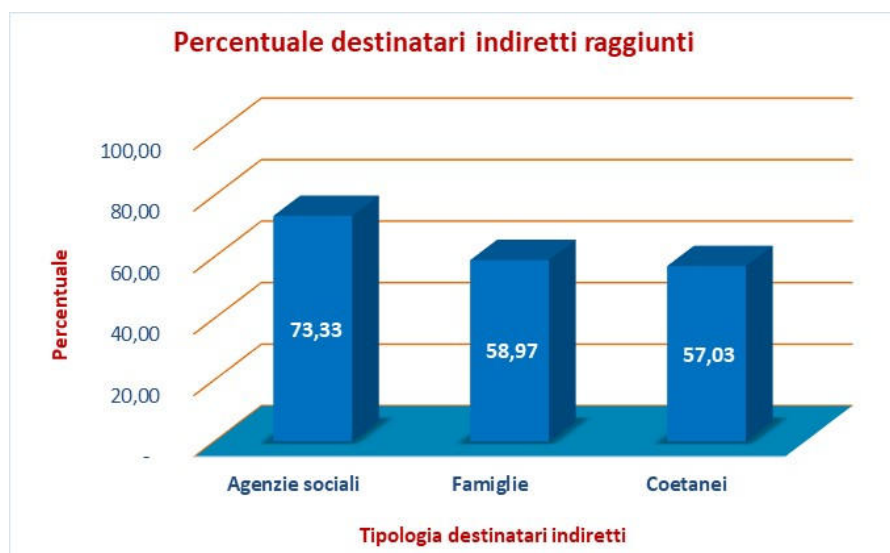


I risultati raggiunti (periodo: luglio-dicembre 2021)

I destinatari raggiunti

In generale, rispetto a quanto progettato, nel primo semestre sono stati raggiunti i seguenti destinatari, differenziati per diretti (minori) e indiretti (agenzie sociali, famiglie, coetanei):





Le attività realizzate

In riferimento ad ogni obiettivo, in sede di progettazione erano state indicate le azioni e le possibili attività da realizzare grazie al supporto dei volontari. Dall'analisi dei dati risulta che nel primo semestre sono state realizzate le seguenti attività, con indicato, se del caso, anche il numero di destinatari raggiunti e la percentuale di frequenza.

Obiettivi	Attività	Tipo indicatori	Totale	
OB 1	Attività 1: Programmazione attività	n. attività realizzate	45	
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	129	
		percentuale di frequenza	77,3 %	
	Attività 2: Animazione del tempo libero	n. attività realizzate	45	
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	356	
		percentuale di frequenza	76,8 %	
	Attività 3: Attività ludiche, sportive e ricreative	n. attività realizzate	51	
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	443	
		percentuale di frequenza	90	
	Attività 4: Attività laboratoriali e culturali	n. attività realizzate	19	
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	202	
		percentuale di frequenza	76,8 %	
OB 2	Attività 1: Organizzazione e logistica	n. incontri	7	
	Attività 2: Percorsi formativi	n. attività realizzate	13	
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	119	
		percentuale di frequenza	60,8 %	
	Attività 3: Sostegno scolastico	n. attività realizzate	59	
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	317	
		percentuale di frequenza	86,7 %	
	Attività 4: Grest estivo	n. attività realizzate	33	
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	302	
		percentuale di frequenza	95 %	
	OB 1 e OB 2	Attività 1: Attività laboratoriali e culturali integrative	n. attività realizzate	8
			n. destinatari che hanno partecipato alle attività	67
percentuale di frequenza			75 %	
Attività 2: attività sportive integrative		n. attività realizzate	5	

Obiettivi	Attività	Tipo indicatori	Totale
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	105
		percentuale di frequenza	100 %
	Attività 3: Attività di animazione territoriale	n. attività realizzate	4
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	26
		percentuale di frequenza	85 %
	Attività 4: Attività per minori stranieri	n. attività realizzate	6
		n. destinatari che hanno partecipato alle attività	25
		percentuale di frequenza	72 %